



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 120 / 2019 del 18/12/2019

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 – PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciotto** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI	P		MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO		A
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI		A
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		G
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 22 Assenti: 3

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Munarini Aldo, Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Andrian Giulia, Bertoldo Alberto, Buzzacaro Manuela.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Pavan e Santi.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il Consiglio Regionale del Veneto con la Legge 16 marzo 2015 n. 4, ha apportato, in sintonia con gli obiettivi di contenimento del consumo del suolo di cui all'art. 2 della L.R. 11/2004, alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche; in particolare, l'art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" ha introdotto la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta di cui sopra.

In data 10 gennaio, è stato pubblicato l'avviso alla cittadinanza ed entro il termine fissato del 11 marzo 2019, sono pervenute 11 richieste di variante.

Le domande sono state esaminate sulla base delle indicazioni di contenimento di consumo del suolo date dal legislatore ed i criteri di selezione indicati nell'avviso.

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che sono state considerate accoglibili tutte 11 le richieste di riclassificazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 23 settembre 2019, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi (PI) per la riclassificazione delle aree oggetto di richiesta di riclassificazione.

Per le varianti al PI, quando conformi al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), la procedura stabilita dall'articolo 18, commi da 2 a 6 della LR 11/2004, prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli atti inerenti alla Deliberazione in argomento sono stati regolarmente depositati in libera visione al pubblico presso la sede comunale da venerdì 4 ottobre a lunedì 4 novembre, come prescritto dal comma 3 art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'Albo Pretorio del Comune ed esposizione di manifesti.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto mercoledì 4 dicembre 2019.

Entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni al protocollo di questo Comune, come da dichiarazione del Capo Servizio Programmazione urbanistica e Responsabile del procedimento, allegato sub E).

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 28 novembre 2019.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- il PI è stato approvato con la Deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante.
- con la deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 23 settembre 2019 è stata adottata la variante in oggetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

Visto:

- l'art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 33/2013;
- la Legge Regionale n. 29 del 25 luglio 2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27 dicembre 2018 "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2019 - 2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2019 "Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021".

Preso atto:

- della dichiarazione di non necessità di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGRV 1400 del 29/08/2017, allegato sub D) alla presente;
- della Dichiarazione del Capo Servizio Programmazione urbanistica e Responsabile del procedimento, relativa alla regolarità del periodo di deposito e pubblicazione, allegato sub E);
- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante.
- che la proposta di variante è composta dai seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "Relazione urbanistica";
 - sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
 - sub C) - "Estratti fascicolo schede di perequazione - Perequazione n. 19 di progetto";
 - sub D) - "Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza".

Richiamata la presa d'atto, da parte dell'Ufficio Opere Idrauliche della Regione Veneto, in merito allo studio di compatibilità idraulica, pervenuta al protocollo del comune di Schio al n. 35975/2018;

Ricordato quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone:

"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Considerata l'opportunità di perfezionare la definizione urbanistica delle aree oggetto di variante entro fine anno si propone l'immediata esecutività della presente Deliberazione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di prendere atto di quanto indicato in premessa;

2) di approvare ai sensi art. 18 della L.R. 11/2014, la variante parziale n° 1 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16 marzo 2015 così come illustrato negli elaborati allegati:

- sub A) - "Relazione urbanistica";
- sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
- sub C) - "Estratti fascicolo schede di perequazione - Perequazione n. 19 di progetto";
- sub D) - "Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza";

3) di dare mandato, conseguentemente all'approvazione della presente variante, affinché siano aggiornati:

- tutti gli elaborati del Piano degli Interventi interessati dalla presente variante.
- i contenuti del "Quadro Conoscitivo" del PATI interessati dalla presente variante, per adempiere alla normativa regionale che ne impone la trasmissione ai competenti Uffici regionali quale adempimento propedeutico ai fini della regolare pubblicazione all'Albo.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)